Anno XII. — N. 4070. Trieste, Mercoledì 1. Marzo 1893. (I Edizione del mattino). Anno XII. — N. 4070.

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 3, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell' Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale Via Nuova N. 21. Telefono N. 227.

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 5/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand' anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Parlamento italiano. ROMA 28 (N) *Camera*. Dopo il discorso del relatore in difesa delle convenzioni marittime, alcuni oratori dichiarano di ritirare i loro ordini del giorno, altri si riservano di presentare proposte nella discussione articolata. Si delibera quindi il passaggio alla discussione degli articoli; parecchi dell' opposizione votano contro.

Senato. Si approva l' esercizio provvisorio, dopo un vivace incidente tra Ferraris, Lampertico e Grimaldi. Avendo Ferraris lamentato il ritardo nella presentazione dei bilanci e il breve tempo lasciato alle discussioni del Senato, dichiarò che avrebbe approvato l' esercizio provvisorio per carità di patria. Grimaldi gli rispose che la patria non ha bisogno della carità di Ferraris, nè il ministero di quella dei suoi avversari.

Ferraris, fraintendendo le parole di Grimaldi, ritenne che questi lo chiamasse avversario della patria e scattò gridando: Sono semplicemente un senatore che si vale di un suo diritto e prego il ministro Grimaldi di usare parole più parlamentari (*Rumori in vario senso*). Grimaldi, riscaldandosi, sostiene di non aver pronunciato parole antiparlamentari. Il presidente dichiara di non aver udito bene la frase del ministro, ma come gli viene riportata anche se l'avesse udita non l'avrebbe trovata antiparlamentare (*bene*). Ferraris, risentito, replica che ogni senatore è giudice della propria dignità. Il presidente dice con energia: Sono vigile custode della dignità del Senato e di ciascun senatore; compio il mio ufficio con tutto il rigore impostomi dal dovere. Spero che il Senato ne sia convinto; se mi venisse meno questa fiducia non resterei un'ora su questo banco (*approvazioni*). Lampertico interviene, deplorando che in Senato possano accadere simili incidenti. Rileva che il paese attende e spera i benefici risultati di quell'aura vitale che sembra spirare nella commissione di finanza. Giolitti scagiona il governo del ritardo nella presentazione dei bilanci. L'incidente è esaurito.

Il caso Bonghi. ROMA 28. (N) La commissione del Consiglio di Stato incaricata di esaminare l'affare Bonghi, nominò relatore Inghilleri.

Clemenceau e Lesseps, PARIGI 28. (N) Clemenceau smentisce assolutamente le notizie recate ieri dal *Figaro*; dichiara di non essere mai andato dal Lesseps e di non avergli mai parlato di Cornelio Herz.

Le riforme in Belgio. BRUSSELLES 28. (B) La Camera imprese la discussione della revisione alla costituzione. Il presidente de' ministri combattè il suffragio universale e propugnò il sistema elettorale proposto dal governo.

L' affare Cuciniello. ROMA 28 (N) Si è chiusa l'istruttoria a carico di Cuciniello il quale verrà rinviato alle Assise assieme al cassiere D' Alessandro, sotto l'imputazione di falso e di peculato. L' avvocato Porchetto, Nicolai e Kody dovranno rispondere della ricettazione di Cuciniello; la Lupi e la Capocci sono state prosciolte.

La salute del papa. ROMA 28. (B) Il papa è completamente ristabilito in salute.

La Francia alle colonie. PARIGI 28. (B) *Camera*. Si discute la legge approvata dal Senato e secondo la quale l'esercito coloniale dovrebbe essere composto di volontari. Contrariamente alla domanda del governo che la legge venga rimessa alla commissione, la Camera delibera di passare alla discussione degli articoli.

PARIGI 28 (B) La Camera approvò la legge sull' esercito coloniale con voti 488 contro 4. - Rispondendo all' interpellanza sullo sciopero di Rivedegier, Ribot assicurò che il governo farà rispettare dappertutto la libertà di lavoro e domandò l' ordine del giorno puro e semplice che fu adottato con voti 353 contro 138.

Parlamento austriaco. VIENNA 28 (B) *Camera dei deputati*. Si esauriscono il bilancio di finanza, nonchè le note leggi monetarie, il progetto di legge sulla soppressione della tassa percentuale degli interessi di deposito presso le casse di anticipazioni.

Promber interpella circa l'estensione dei provvedimenti per le vedove e per gli orfani di militari che all'epoca della morte non si trovavano più in servizio militare attivo.

Parlamento tedesco. BERLINO 28. (B) *Dieta dell'impero*. Bebel domanda che la questione dell'Alsazia e della Lorena venga sciolta da un arbitrato internazionale. Caprivi si dichiara persuaso che se il giurì avesse da riunirsi e decidesse che la Germania restituisse l'Alsazia-Lorena, la nazione tedesca non si adatterebbe a tale arbitraggio e spargerebbe piuttosto fino l' ultima goccia di sangue.

Parlamento ungherese. BUDAPEST 28. (B) *Tavola dei deputati*. Discutesi il bilancio del ministero d' agricoltura. Wekerle dichiara che la settimana ventura si riunirà la commissione d' inchiesta per la discussione della questione del credito per i piccoli possidenti. Il governo presenterà alla commissione d' inchiesta un progetto di legge sui consorsi di credito. In caso di un aumento dei bisogni publici il ministro promette d' introdurre una tassa di borsa sovra una modica base. Accentua che la importazione delle granaglie rumene esenti da dazio, per gl' interessi dell' industria dei molini, dovrebbe essere permessa anche per l'avvenire.

Il Giubileo. ROMA 28. (N.) I pellegrini anglo-scozzesi sono ripartiti nel pomeriggio per l'Inghilterra. Il papa ha ricevuto stamane separatamente gli ambasciatori di Portogallo e di Spagna che gli presentarono le felicitazioni dei rispettivi sovrani per il Giubileo.

Ras Alula si fa vivo. ROMA 28. (N) Notizie dal Tigrè recano che Ras Alula, raccolta una banda, sorprese ai 21 febraio una colonna di soldati di ras Mangascià in marcia per Tembien. Ne seguì un combattimento, nel quale vi furono parecchi morti e feriti d'ambe le parti, con la peggio per quelli di Mangascià. Questi raduna nuove forze per punire i ribelli. Nei domini italiani continua la più perfetta tranquillità e sicurezza.

Il duca d'Aosta in Inghilterra. LONDRA 28. (N) Il duca d'Aosta visitò stamane l' ambasciata italiana. Nel pomeriggio, in una carrozza di Corte, in uniforme di maggiore d' artiglieria, accompagnato dal marchese Corio suo aiutante di campo e dal consigliere d' ambasciata Hirschel de Minerbi, recossi a far visita alla regina nel palazzo Buckingam. Stasera il duca è intervenuto ad una grande festa di ballo data nel caffè Monico a profitto della Società italiana di beneficenza e delle scuole italiane di Londra.

Fra sovrani e principi. BERLINO 28. (B) Venerdì arriverà l' arciduca Ferdinando di Toscana e scenderà al castello reale, dove rimarrà parecchi giorni.

MONACO 28. (B) La principessa ereditaria vedova Stefania è ripartita per Vienna.

ZURIGO 28. (B) Giunse qui l' imperatore d'Austria e proseguì per Territet.

TERRITET 28. (B) Alle 5 giunse qui l'imperatore d'Austria, l' imperatrice Elisabetta gli si era recata incontro fino a Losanna, dove l' imperatore giunse alle 4.20. Si abbracciarono nel modo più cordiale e proseguirono, con il treno locale, per Territet, accolti qui da numeroso publico. Si recarono a piedi all' albergo.

VIENNA 28. (N) L' imperatore resterà fino agli 8 marzo a Territet; l' imperatrice partirà poi per Villafranca o Genova, poi per Corfù e sarà di ritorno a Vienna alla fine di marzo. L' imperatore, senza essere riconosciuto, fece a Zurigo un giro per la città.

I „Rantzau" alla Fenice. VENEZIA 28. (N) Per la prima dei *Rantzau* la *Fenice* era stasera affollatissima. Dopo la sinfonia vi fu un tentativo di applausi tosto represso da zittii. Il primo atto passò in mezzo ad un silenzio glaciale; nel secondo grandi applausi all'aria di *Gianni*, ma Mascagni, indispettito, rifiuta di presentarsi. Il finale dell'atto suscita entusiasmo; l'autore, vivamente chiamato, non compare. Nel terzo è bissata la romanza del tenore; chiamate generali, poi baccano e fischi sonori all'indirizzo di Mascagni che tarda a presentarsi. Finalmente compare... il buttafuori, il quale annuncia che il maestro, essendo sofferente, si è allontanato dal teatro. Questa notizia è accolta con incredulità che viene espressa mediante altri fischi. In complesso l'esito dell'opera è stato freddissimo.

Le operazioni della valuta. VIENNA 28. (B) Il consorzio d'emissione constata che l'emissione della rendita austriaca, seguita ieri, fu coperta per oltre il decuplo. Il consorzio esercitò oggi il suo diritto d'opzione sopra 80 milioni di rendita austriaca in oro 4 per cento.

VIENNA 28. (N) La rendita austriaca in oro è stata sottoscritta undici volte. Lo stabilimento di Credito ha già nelle mani la quantità d'oro che in base al contratto doveva essere fornita entro l' anno corrente.

Conferenza episcopale. BUDAPEST 28. (B) Si è inaugurata la conferenza episcopale sotto la presidenza del principe primate. V' intervenne tutto l' episcopato, eccettuati quattro vescovi. L'oggetto pertrattato era il testo degl' indirizzi al re, al papa e al governo sulla questione del programma della politica ecclesiastica del governo.

Le Diete. VIENNA 28. (B) La Dieta provinciale approvò la riforma dello Statuto commerciale di Vienna; concesse l'autorizzazione a procedere in confronto del deputato dietale Vergani. La Dieta fu quindi aggiornata.

Valori bancari. VIENNA 28. (N) Nel traffico privato le azioni del *Credit* crebbero fino a 342.75; quelle del *Credit* ungherese fino a 400.75; quelle della *Länderbank* fino a 244; le Alpine fino a 60. Il bilancio del *Credit* verrà publicato giovedì.

Dividendi e bilanci. VIENNA 28. (B) Il Consiglio d' amministrazione del *Bankverein di Vienna* deliberò di proporre al congresso generale del 5 aprile 1893 un dividendo di f. 7. L' utile netto ascende a f. 2,381,493.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Primo q. — Leva il sole 6.43. Tramonta 5.42. — Oggi: S. Albino. — Domani: San Simplicio. — Altezza barometrica: 758.7. — Temperatura: 7 ant. 10.9; — 2 pom. 13.1 — Alta marea: 8.15 ant.; — 9.12 pom. — Bassa marea: 2.38 ant.; 2.54 pom.

La ferrovia delle Basse friulane. Ci telegrafano da Vienna: Il ministero del commercio ha impartito la concessione agl'ingegneri Giacomo Antonelli e Giulio Drecossi di Cervignano per i lavori tecnici dei seguenti tram a vapore per la durata d'un anno: 1) Aquileia, Monastero, Fiumicello, Villa Vicentina, Ruda, Villesse e Sagrado; 2) Aquileia, Terzo, Cervignano, Solleto, Perteole, Cavensano, Campolongo, Topogliano, Versa, Romans e Sagrado; 3) Sagrado, Mariano e Cormons; 4) Sagrado, Gradisca, Farra, Lucinico e Piedimonte per Gorizia.

Il veglione della Lega Nazionale. Ognuno lo ricorda. Nonostante le buffate impetuose del vento che soffiava nella notte del 19 gennaio, la sala del Politeama Rossetti accoglieva nella sua profumata atmosfera di serra calda una folla enorme, indicibile. Oggi alla descrizione della festa, succede, eloquente commento, l' esposizione finanziaria di quella magnifica serata. E lasciamo il luogo alle cifre:

Introiti: Oblazioni: Società del palcone di sinistra f. 20, Sartoria teatrale (Hoffstädter e Bonaventura) f. 10, G. B. f. 20, G. Caprin f. 10, L. Camus f. 2, G. Giachin f. 4, dott. G. C., dott. U. S., prof. G. C., G. G., O. P., E. M., A. D. f. 7, ricavo dei palchi f. 1002.30, biglietti d' ingresso venduti f. 4181, altri introiti straordinari f. 65.11 totale f. 5276.41. Esiti: Spese, complessivamente f. 2266.76. Ricavo netto f. 3009.65.

Rinunciarono, a favore della Lega, il diritto sui loro palchi: La Società del palcone di destra ed i signori Ant. Caccia, Ang. Lazzatto, bar. Pietro Morpurgo e bar. Carlo Reinelt.

Misure contumaciali. Secondo una comunicazione ufficiale, le provenienze dal porto di Marsiglia vengono assoggettate nel Marocco ad una quarantena di dieci giorni.

Alla Minerva. Per venerdì si prepara dunque una bellissima, interessante serata: l'egregio dottor Alberto Boccardi, il romanziere elegante, lo scrittore forbito e simpatico terrà l'annunciata sua conferenza sul tema: *La donna nell'opera di Henrik Ibsen* - tema di grande attualità, vista la grande rinomanza, fattasi da alcuni anni anche nelle città italiane, dall'illustre pensatore norvegese. Di donne ibseniane il nostro publico ne conosce già alcune e sabato a sera rivedrà anzi la strana figura di *Hedda Gabler* sulle scene del Filodramatico. Il nostro Boccardi però ne rievocherà e sottometterà al suo acuto giudizio critico non solo le figure note, ma quelle benzì di tutta l'opera del nordico scrittore, sia dramatica sia lirica. La sala della Minerva risplenderà quella sera del publico più colto, intellettuale e gentile.

Società triestina d'igiene. Stasera alle 7¼ il dott. Pietro Xydias terrà nella sala maggiore di Borsa una conferenza popolare sull'*igiene del tabacco*.

Corte d' assise. Oggi, come abbiamo annunciato, ha luogo il dibattimento, per crimine di omicidio proditorio contro Giovanni Metlika. Presidente dott. Paolo Monti, giudici Maffei e Unterkircher; P. M. Taddei; difesa avv. dott. Padovan.

Nel *Piccolo della sera* d' oggi daremo un' esauriente relazione di questo processo.

Prestito provinciale della Galizia 4%. Nel nostro numero di oggi publichiamo il Prospetto concernente l'emissione del nuovo Prestito 4% del regno di Galizia, che venne assunto dalla *Banca Union di Vienna* e suoi affigliati ed ha per iscopo la conversione ed il rimborso delle Obligazioni 5% Esonero del suolo della Galizia, che nella loro totalità sono chiamate al rimborso pel 1. maggio p. v. Ai possessori di queste ultime viene offerto da oggi a tutto il 15 marzo p. v. lo scambio verso le nuove Obligazioni 4% a condizioni di favore; le vecchie Obligazioni vengono loro cioè computate al pieno valore nominale e gli interessi vengono loro abbonati al 5% sino alla scadenza dei vecchi titoli, mentre sui nuovi titoli, che in via di scambio vengono ceduti al prezzo di 94.60%, non vengono conteggiati che gl'interessi al 4%. Oltre alla sottoscrizione in via di scambio havvi al 15 marzo anche una sottoscrizione verso contanti, per la quale le prenotazioni si ricevono sin d'ora, al prezzo di 94.75, che risulta essere di molto inferiore ai corsi attuali di tutti gli altri valori congeneri e presenta quindi un notevole vantaggio. Il nuovo Prestito, che gode l'assoluta garanzia della provincia di Galizia e di più ha una speciale copertura nei contributi dello Stato al Fondo Galiziano per l'Esonero del suolo, nonchè nelle imposte addizionali, è esente da qualsiasi trattenuta, è qualificato atto a depositi pupillari e cauzionali e si presta per eccellenza ad impiego di capitali, sia per l'inaccepibile sicurezza, sia pel reddito di circa 4¼%, che in oggi è ben difficile trovare in altri valori consimili. Da sede di sottoscrizione e rispettivamente sede di scambio funge a Trieste questa *Filiale della Banca Union*.

Concerto Palloni. L' annunciato concerto della sig.na Palloni viene protratto a posdomani, venerdì, 3 marzo.

Per gli amatori del lotto. Il nostro corrispondente viennese ci telegrafa e noi riproduciamo in cronaca:

„Il dep. Roser tenne oggi il suo 27.o discorso contro il lotto fra continue esplosioni d' ilarità dei deputati e del ministro di finanza che non sapeva tenersi dal ridere.

„Il dott. Roser enumera molti casi di esistenze rovinate dal giuoco.

„Comincia dal caso d' un ispettore delle guardie di polizia che per il giuoco del lotto commise un' infedeltà ufficiosa per la somma di f. 596 e fu condannato a parecchi anni di carcere, mentre sua moglie e i figli languiscono nella miseria.

„Il secondo caso — continua il dottor Roser — è quello del diurnista Francesco Schmid. Questi commise un' infedeltà ufficiosa per f. 913 ch'egli perdette al lotto.

„Una domestica di Boemia si sognò del diavolo. Ella consultò il libro dei sogni e, trovato che il diavolo corrisponde al numero 84, giocò al piccolo lotto e vinse 720 fiorini, ch' essa portò alla Cassa di risparmio.

„Poco dopo le ricomparve il diavolo e le intimò di prelevare i 720 fiorini e dargliene una parte; ricomparirebbe un'altra volta. Dopo di ciò un gendarme si nascose sotto il letto. A mezzanotte giunse il diavolo; e chi era quel diavolo? Il padrone della domestica! (*Viva ilarità*).

„Ma perfino persone ricoverate all'Istituto dei poveri si dedicano al giuoco. E dire che sopra le collettorie del Lotto — scuole di delinquenza — è posto lo stemma imperiale con il motto *Viribus unitis!*

„A Trieste, la moglie d'un portinaio in via Carintia era dedita appassionatamente al giuoco del lotto. Essa vi perdette tutti i suoi guadagni. Un giorno fu colta dalla fissazione di aver vinto il terno e ne divenne furiosa.

Per poterla condurre al manicomio convenne darle ad intendere che si andava alla collettoria del lotto dove le sarebbe stato sborsato l' importo.

„Il pizzicagnolo Gottendorfer di Ybbs vinse al lotto 800 fiorini. Si recò con treno speciale a Graz; consumato quivi tutto il suo denaro, fu ricondotto a Ybbs a spese della polizia. (*Viva ilarità*).

„Il portalettere Giovanni Siegel si appropriò 1500 fiorini d'ufficio e li giocò al lotto.

„Una ballerina (*viva ilarità*) cadde sì in basso che, in seguito alle perdite al lotto, finì coll'essere arrestata per vagabondaggio.

„E l'Austria non si vergogna? - esclama il dott. Roser. - Non si vergogna di incassare denari provenienti da fonti così sudice? Già 90 anni or sono in Inghilterra i giocatori alla sorte venivano espulsi dalla società a colpi di frusta. Quanta gente non si dovrebbe espellere in Austria a colpi di frusta! I nostri ministri non sono ancora all'altezza dei ministri di Honolulu che si oppesero all'idea della regina d'introdurre il giuoco del lotto.

„Sulla tomba del ministro Steinbach si leggerà: *Qui giace l'onorevole dottor Steinbach, campione del sudicio giuoco del lotto.*

Il dott. Roser conclude: „Voglia il governo abolire il lotto ed introdurre in compenso il monopolio dei fiammiferi."

Elargizioni varie. Ci sono pervenuti a favore dei convalescenti poveri che escono dall'ospitale: dalla sig.a Maria Skerl in sostituzione d'un fiore sulla tomba della compianta sig.a Maria Sacchi f. 5.

Per onorare la memoria del defunto cav. Antonio Reina, emerito assessore magistratuale, i signori Alberto e Rodolfo fratelli Allodi rimisero alla Direzione di Beneficenza f. 50; allo stesso scopo furono rimessi alla suddetta direzione f. 20 dalla signora Giuseppina Currò-Allodi e f. 20 dai signori Ivo Buchreiner ed Ernesta Buchreiner nata Allodi. - A mezzo del signor Adolfo Riedmiller, la signora Elena Caccia rimise all'Ospedale infantile f. 100 per la fondazione di un letto portante il nome del compianto Antonio Caccia.

Nuova industria. Il signor Giovanni Adamich ha chiesto il permesso di attivare al N. C. 4 P. 4 T. 258 di Cologna un'industria di trippaiuolo. Il Magistrato civico diffida pertanto gli aventi interesse a presentare gli eventuali loro reclami in iscritto al protocollo degli esibiti sino al giorno 13 Marzo od a voce nel successivo giorno 14 alla Commissione che si troverà sopra luogo, alle 11 ant. Non venendo fatte eccezioni, ed ove queste fossero infondate, si permetterà l'attivazione della chiesta industria, purchè nulla vi osti per riguardi di ufficio.

Epizoozie. Nel periodo dal 18 al 26 corr. vennero constatate malattie d'infezione fra gli animali domestici nel Litorale nei seguenti luoghi: *Afta episootica* a Novavas, comune di Oppacchiasella nel distretto di Gorizia; *Carbonchio* a Fiumicello nel distretto di Gradisca.

La timbratura per le obligazioni estere. La Direzione di Finanza ci comunica che la timbratura delle marche da bollo applicate giusta il § 4 della legge 18 settembre 1894 sopra obligazioni estere, potrà essere effettuata d'ora innanzi oltre che all'ufficio bolli in via della Fontana N. 10, anche presso l'ufficio di commisurazione delle tasse in via di Carintia N. 2, giornalmente dalle 9 ant. alle 2 pom.

Per i giovani ingegneri. E' da coprirsi presso il civico ufficio delle publiche costruzioni il posto di II alunno ingegnere dotato dell'aiuto d'annui f. 600. Il concorso rimane aperto sino a tutto il 20 marzo corrente. Gli aspiranti produrranno le loro istanze al protocollo degli esibiti del Magistrato civico, debitamente corredate dai documenti comprovanti l'età, la cittadinanza, la perfetta conoscenza della lingua italiana, gli studi percorsi ed i servigi fin qui prestati. Dal concorrente sono richiesti per ora gli studi domandati per il servizio tecnico dello Stato, ed in difetto di studi generali, quelli per l'abilitazione speciale ad ingegnere edile.

In mare. Il piroscafo a.-u. *Mediterraneo*, cap. Gerolimich, della Società Eredi Gerolimich e C. di Lussinpiccolo, è partito ierlaltro da Varna per Marsiglia.

Il furto all' ufficio succursale del Telegrafo. A proposito del furto con iscasso avvenuto nell' ufficio telegrafico succursale al Tergesteo abbiamo questi ulteriori particolari:

Allorchè nell'autunno dell' anno decorso, si trattò di mettere a disposizione dei frequentatori della Borsa di Trieste un parlatorio telefonico nell' edifizio della Borsa stessa, all' uopo di rendere più agevole l' uso della linea telefonica Trieste-Vienna, attivata il primo ottobre 1892, non si potè fare a meno — causa la situazione dell'ufficio telegrafico in questo edifizio, e stante la necessità di porre in immediata congiunzione il locale telegrafico col parlatorio telefonico — di comprendere nel locale telegrafico una parte dell' attiguo locale ad uso di scrittoio della Associazione dei commercianti. A tale effetto fu costruita una solida parete di legno e vetro in quest' ultimo locale, il quale comunica con la Sala della Borsa. Naturalmente tanto i delegati della Direzione delle Poste e dei Telegrafi, quanto quelli della Deputazione di Borsa, intervenuti alle trattative della commissione all'uopo istituita, riconobbero perfettamente che tale ampliamento nuoceva sensibilmente alle condizioni di sicurezza dell' ufficio telegrafico.

In presenza però del generale desiderio di vedere istituito un parlatorio telefonico alla Borsa e d'altra parte fidando nelle misure di sicurezza, adottate dall'amministrazione della cassa, come pure tenuto conto del fatto che l'ufficio telegrafico, effettuando giornalmente due versamenti alla Cassa principale, non poteva conservare che uno stato di cassa insignificante; la Direzione delle Poste credette di non dover considerare quale assoluto impedimento l'accennata deficenza di sicurezza, strettamente connessa all' indispensabile ampliamento di spazio. Per ogni precauzione, fu non di meno disposto che nella cassa dell' ufficio non dovesse mai rimanere durante la notte un importo maggiore di 50 fiorini la quale disposizione purtroppo non fu osservata la scorsa domenica.

Il danno risultante per l' Erario postale dal furto avvenuto importa solamente 112 fiorini, poichè la differenza fino all'importo trafugato di 260 fiorini, va a carico degl'impiegati, i quali, corrispondendo ad un desiderio di parecchie Banche di questa piazza, avevano fatto luogo all' agev[...]ezza di accettare depositi interinali a pagamento di tasse telegrafiche: la quale concessione non concorda con le relative vigenti norme, e si dovette quindi sopprimerla.

Teatro Filodramatico. Nel *Cantico dei Cantici* iersera la signorina Amelia Marini spiegò le sue promettenti attitudini e disse i bei versi del Cavallotti con sentimento e con grazia, sì da meritarsi sincero applauso del publico. E' una [...]ane artista intelligente, che intuisce [...] esprime con passione, e riteniamo che con lo studio e moderando qualche po' di precipitazione nel *dire*, potrà avviarsi a una bella carriera dramatica. Con lei divisero gli applausi i signori Baccani e I. Bracci.

La Locandiera procurò molti applausi alla signorina Vitaliani, una simpatica *Mirandolina*, duseggiante con un po' d'esagerazione, ma spigliata e briosa. Nella esecuzione complessiva sarebbe stata però desiderabile maggiore osservanza alla tradizione goldoniana, e l' assenza di certe *fioriture* che Goldoni non ha mai scritto. Gli attori peccarono qua e là di esagerazione, e parve poco appropriato il costume del *Cavaliere di Ripafratta* e punto corrispondenti all' epoca i suoi mustacchi.

Oggi una serata brillante: *Libro terzo, capitolo primo* e *I domino rosa*. Venerdì beneficiata del signor Ignazio Bracci, con una comedia brillante che non fu ancora recitata sulle scene del Filodramatico: *Il treno di piacere*.

Anfiteatro Fenice. Ieri, serata di onore del sig. Blennow, il Circo era ben popolato. Dopo la produzione dei cani, sempre applauditi, esercizio a cui ieri sera fu aggiunta qualche piccola novità, vennero offerti al seratante una corona d'alloro ed un involto chiuso.

Oggi due rappresentazioni: Alle 4 *Matinèe* (?) pomeridiana dedicata alla scolaresca, ed alle 8, serata..., a tempo debito.

La „scalogna" d'un ladro. La mattina del 15 dicembre p. p. il santese della chiesa di S. Antonio nuovo, Enrico Mellins, dopo aver sonato l'*Ave Maria*, si diede ad accendere le lampade del sacro luogo e girando per tale bisogna s'avvide che uno dei candellieri dell'altare di S. Antonio giaceva a terra senza la candela. Ciò lo insospettì e fatta una rapida rivista s'accorse che una delle cassette dell'elemosina era stata scassinata e vuotata. Il santese arguì che il colpo doveva essere stato fatto durante la notte, da un ladro il quale certamente doveva trovarsi ancora in chiesa, nascosto in qualche angolo. Senza por tempo in mezzo, il Mellins uscì, chiudendosi dietro la porta ed andò in cerca delle guardie. Da lì a poco ritornò colle guardie di p. s. Nussdorfer e Schwagel. Datisi a visitare accuratamente la chiesa, il santese e gli organi dell'autorità scoprirono rannicchiato in un confessionale un giovanotto ventenne, il quale aveva presso di sè oltre 50 fiorini, parte in un fazzoletto, parte in una borsa e parte in una calza; divisi, cioè, secondo il valore delle monete.

Tradotto alla Direzione di polizia, quel giovanotto disse essere Giuseppe Petrovich da Pianie, d'anni 19; ma in seguito fu constatato che aveva dato la nota un nome falso e ch'egli era invece un tal Giuseppe di Lorenzo Grahonia, d'anni 20, da Grociana, presso Dolina, campagnuolo e facchino.

Il motivo percui s'era notificato falsamente è da ricercarsi nel fatto che egli era stato denunciato precedentemente per altri due furti, altrettanto bene quanto inutilmente consumati. E il bravo giovanotto aveva pensato di cercar di cavarsela colle sole conseguenze del furto in chiesa. Ecco quali erano gli altri due furti: Il macellaio signor Giovanni Vites, che ha la sua macelleria alla Barriera vecchia, aveva comperato agli 8 dicembre quattro castrati e li aveva messi nella rastrelliera che — come gli altri macellai — teneva nel recinto del Macello civico. La mattina seguente si presentò a lui il Grahonia, ch'ei conosceva, il quale gli disse:

— Sior Giovàni, la vol crompar un bel castrà; un contadin, che no conosso, me ga dado l'incombenza de venderlo, che cussì ciaparò qualcossa. El xe 'ssai bel.

— Ben, vedaremo — rispose il signor Vites, e volgendosi al suo tagliatore, disse: — Va a vardar la bestia e po se iustaremo.

Il tagliatore andò col Grahonia in una stalla di via Molin a vento, visitò il castrato e tornato in macelleria disse al Vites, mentre il Grahonia attendeva di fuori:

— Paron, la sa de chi che xe 'l castrà?

— De chi 'l xe?

— Uno dei nostri!

Fatto entrare il Grahonia, il Vites gli chiese quanto domandasse del castrato ed udito che voleva 6 fiorini, gli disse:

— Ben, scolta; vien de qua un'oreta e te ne darò zinque.

Il Grahonia se ne andò, ma pare che avesse capito il bergamo e non si fece più vedere. Fu poi constatato che il castrato era proprio uno dei quattro del Vites; per rubarlo, il ladro aveva dovuto scalare il muro del Macello e per asportare l'animale aveva dovuto fargli fare un salto oltre il muro stesso, tanto vero che la povera bestia aveva le corna spezzate e il muso insanguinato.

Quattro giorni dopo si presentava allo stesso macellaio un povero e vecchio facchino, mezzo rimbambito, certo Giovanni Volech, ad offrirgli in vendita 10 pelli, dicendosi incaricato da un giovanotto. Il signor Vites si recò in via della Madonnina a visitarle e sospettò subito che si trattasse di roba rubata, probabilmente dall'asciugatoio del signor Adamich al Macello. Telefonato all' impiegato dell'Adamich, signor Demarchi, questi corse in città, visitò le pelli e riscontrò ch'erano di quelle dell'asciugatoio posto sotto la sua sorveglianza e rappresentavano un valore di f. 18. Le indagini fatte poi stabilirono che anche questo furto era stato commesso dal Grahonia.

Ieri il bravo, ma *scalognato* Grahonia comparve dinanzi ai giudici per rispondere dei tre furti - uno dei quali sacrilego - e della contravenzione di falsa notifica. Per il furto in chiesa, c'era poco da discorrere: era stato colto in flagranza e in possesso del *morto*. Altrettanto dicasi della falsa notifica. Egli tentò di scagionarsi almeno degli altri due; ma stretto da interrogazioni e messo al muro dalle testimonianze, dovette capitolare.

Fu condannato a due anni e mezzo di carcere, nonchè alla sorveglianza di polizia dopo espiata la pena.

Cadute. Il facchino Bernardo Jeranich, d'anni 19, abitante in via di Cologna N. 9, cadendo, riportò ieri una ferita alla testa.

— Leonardo Stracchia, d'anni 26, abitante in via S. Sergio N. 2, ieri, nel cadere, riportò una contusione alla spalla sinistra.

— Giov. Batt. Daltin, d'anni 35, stalliere, abitante in via Remota N. 6, ieri mattina, dal fienile cadde nel sottostante stallaggio e riportò una ferita lacero-contusa al naso.

— Il fanciulletto di 5 anni Ermenegildo Franchini, abitante al N. 8 di via di Crosada, ieri, cadendo, riportò una contusione alla tibia sinistra.

Ottennero tutti e quattro le necessarie cure alla Stazione centrale di soccorso.

Caduta dalle scale. Nello scendere le scale della propria abitazione in via di Riborgo N. 28, la prestaservizi Francesca Angelini, d'anni 53, cadde e riportò una frattura al braccio destro e una ferita alla fronte. Fu accolta nel quarto ripartimento dell'ospedale.

Ferite accidentali. Elisa Paulet, d' anni 29, abitante in via della Scorzeria N. 6, ieri, per accidente, riportò una ferita di taglio alla mano destra.

— Nel pomeriggio di ieri, maneggiando un coltello, il villico Michele Gergoletta, d' anni 38, da Pinguente, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

— Iermattina il pescatore Domenico Benussi, d' anni 15, da Rovigno, riportò accidentalmente una ferita lacera alla mano sinistra.

— Caterina Gabresich, d'anni 68, abitante in via dell' Olmo N. 6, riportò una ferita lacera alla mano destra.

Ebbero tutti le necessarie cure alla Guardia medica.

— Anet Cavacca, da Livno, negoziante di bovi, ieri a sera alle 8 ricorreva alla Guardia medica con una ferita lacero contusa all'angolo dell'occhio destro, riportata per essere stato colpito accidentalmente dal timone di un carro. Ricevette le cure opportune dal dott. Fonda.

Ferito in rissa. Stanotte alle due Giuseppe G., d'anni 38, impiegato ai civici dazi, in rissa ricevette alcuni colpi d' ombrello al capo che gli produssero parecchie ferite lacero-contuse. Venne medicato alla Stazione centrale di soccorso dal medico d'ispezione.

Piccolo furto e grave condanna. La guardia di p. s. Giuseppe Marinich, addì 29 dicembre p. p. intimava l'arresto al facchino Antonio Fattur fu Giorgio, d'anni 37, da Trieste, perchè aveva rubato circa 6 chilogrammi di caffè a bordo del piroscafo italiano *Mentana*. Il Fattur oppose resistenza, sicchè fu d'uopo dell'aiuto di un'altra guardia di p. s. e di una guardia di finanza per venire a capo di arrestarlo.

Il Fattur fu tratto ieri dinanzi ai giudici per rispondere del reato di furto e di quello di publica violenza. Il furto avrebbe costituito in casi ordinari, una contravenzione, ma siccome il Fattur fu reiteratamente condannato per furto, così, per legge, la sua responsabilità assunse un carattere criminoso. Dichiarato colpevole e in vista alle sue tristi precedenze, il Fattur fu condannato ieri a due anni di carcere ed alla sorveglianza della polizia.

Le disgrazie dei bambini. Il fanciulletto di 8 anni Angelo Bredoli, abitante in Santa Maria Maddalena Superiore N. 322, ieri, saltando a piedi scalzi, da un muro, si infilzò il piede destro in un grosso chiodo e riportò una grave ferita per la quale dovette venir ricoverato al civico nosocomio.

— Mario Latin, ragazzino di 7 anni, abitante alla Riva Grumula N. 3, ieri, spinto da un altro fanciullo cadde in modo sì disgraziato da fratturarsi la gamba destra. Una guardia di publica sicurezza lo accompagnò dapprima alla Stazione centrale di soccorso, dove ottenne le prime cure, dopodichè fu condotto, con vettura, nel quarto ripartimento „bambini" dell' ospedale.

Pazzo furibondo e pericoloso. — Treves avvelenatore. Iermattina il signor Gino Treves ricevette un telegramma col quale lo si invitava a recarsi a Muggia, essendovi colà d'uopo dell' opera sua. Partito a quella volta con due infermieri, il Treves seppe dal Podestà del luogo sig. Derossi come a Scofie, a un'ora circa di distanza da Muggia, si trovasse certo Giuseppe Zoppin, muratore, di 42 anni, altra volta ricoverato nelle sale di osservazione dell' ospedale di Trieste, il quale, colto di bel nuovo da furiosa pazzia, andava commettendo gravi eccessi e, fra altro, minacciava di dar fuoco alla casa e di uccidere quanti gli si paravano dinanzi.

Con una pioggia dirotta, il sig. Treves si recò nel detto villaggio e trovò lo Zoppin fermo innanzi alla porta della sua casa. Il mentecatto erasi calmato dai suoi furori e quando il Treves gli si presentò, qualificandosi per un ingegnere che ricercava l'opera sua, per un palazzo da costruirsi a Capodistria, stette ad ascoltarlo in silenzio. Soltanto quando vide offrirsi un bicchiere, si diede a inveire contro lo ottimo Gino, gridandogli: *Avvelenatore!* Poi scappò in istrada, armato di una falce, che gli venne però tosto strappata e fu presa in custodia dagli infermieri. Non senza fatica gli fu fatto indossare il corpetto di protezione e, legato, per ordine del Capovilla, sopra un carro con due buoi, venne trasportato con la scorta degli infermieri, a Trieste, ove arrivò alle 2½ pom. e fu accolto nelle sale d'osservazione dell'ospedale.

Altra alienazione mentale. Il tornitore Francesco Zafnich, d' anni 50, colto ieri da repentina pazzia, venne condotto ieri nelle sale d' osservazione dell' Ospedale.

Piccolo furto. All' oste Giovanni Benelli, esercente in via del Salice N. 1, venne rubata una botte del valore di f. 6. Il furto venne denunciato all' ispettorato di publica sicurezza in androna del Moro.

Le piaghe sociali. Ieri notte, venne arrestato il muratore Giuseppe C., d'anni 52, da Trieste, quasi sempre disoccupato ed assiduo avventore delle carceri, perchè andava questuando in alcuni caffè.

Ciò che si trova per via. Fu rinvenuto ieri sulla publica strada e depositato all' autorità di Polizia un braccialetto d'argento.

Cantanti a spasso. Ieri notte furono tratti agli arresti tre lavoranti cal-

selai da Trieste, certi Antonio V., d'anni 33, Luigi Z., d'anni 25 e Giovanni V., di anni 24 perchè con canti e schiamazzi turbavano la publica tranquillità.

Ogni giorno una. Storiella vera: Un signore esaminando uno splendido braccialetto d'oro, che porta una signora:

— Com'è bello! Deve costare almeno 500 fiorini.

Il bambino della signora:

— Ma che; quando mamma lo manda al Monte le danno soli trenta fiorini!

TEATRI.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia drammatica Vitaliani-Salsilli. (Ore 8) «Libro 3º, Capitolo 1º», in un atto — «Il Domino Rosa», in 3 atti.

ANFITEATRO FENICE. Circo Italo-Egiziano. — (Ore 4 e ore 8) Spettacoli variati.

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 28 Febraio. La Borsa di Berlino chiude fermissima e segna: Credit 182.50, Rendita Italiana 93.50, Rubli cassa 215.90, Rendita ungherese in Corone a 94.60. — Dopo Borsa: Credit 183.40. — (La chiusa precedente segnava: 183.1/8, 93.3/4, 216.75, —.—). — La Borsa di Milano nota in chiusa: Cambio 104.12, Rendita 96.90, Meridionali 667.50. (La chiusa precedente segnava: 104.10, 96.87, 667.—). L'apertura della Borsa di Parigi segna: Rendita Ital. 92.80, poi sino —. La chiusa officiale segna: Francese 98.37, Italiana 92.95, Spagnuolo 63.62, Banche ottomane 586.87. (La chiusa precedente segnava: 98.30, 92.80, 63.25, 586.25). — Qui Rendita Italiana per marzo 91.90 a 92.10.

Listino. Napoleoni 9.63— a 9.64½, Zecchini 5.63 a 5.65, Lire sterline 12.06 a 12.09, Lire turche —.— a —.—, Londra 121.10 a 121.35, Francia 48.05 a 48.20, Italia 46.15 a 46.30, Banconote italiane 46.20 a 46.35, Banconote germaniche 59.20 a 59.35, Rendita austriaca in carta 99.— a 99.20, Rendita unif. in argento 5% da —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 116.10 a 116.30, Rendita austriaca in corone da 96.60 a 96.85, Rendita ungherese in corone da 95.35 a 95.50, Credit 338.— 339.—, Rend. it. 91.75-92 fine marzo, Lotti turchi 49.50 a 50.—, Serbi 8% 41.— a 41.50, Serbi nuovi 5.30 a 5.70, Croce Rossa italiana 14.25 a 14.65

Londra 28. (Cambi Chiusa). Consol. 98 11/16, Lombardi 10¼, Argento 38.¾, Rendita spagnuola 63.5/8, Rendita italiana 92.3/8, Rendita austriaca in effetti 81.—, Detta in carta —.—, Detta in oro 99.—, Rendita ungherese in oro 4% —.—, Egiziane 99.¼, Cambio su Vienna 12.24—, Sconto di piazza 1.5/8, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Parigi 28. (Dirette-Urgente). Chiusa: Rendita francese 3% 98.37, Rendita italiana 5% 92.95, Rendita spagnuola esterna 63.62, Azioni Banca Ottomana 586.87.

Parigi 28. Il Boulevard segna: 98.45, 93.02, 588.75, 97.86. Ferma.

Francoforte 28. (Corsi per Marzo). Credit 287.87, Lombarde 96.25. Animata.

Caffè. Amburgo 28. (Chiusa). Santos good av. Per Marzo 85.—, per Maggio 82.75, per Settembre 82.75, fermo.

— Amburgo 28. Rio ordinario lisa 79-83 reale 84—87, buono 88—92.

— Havre 28. (Chiusa) Santos good average. Per Febraio per 50 chilogr. a fr. 106.—, per Giugno a fr. 103.50.

— Nuova-York 28. (Apertura) Rio per consegne future 5 in rialzo. Sostenuto.

Farina. Parigi 28. (DodiciMarche). Per mese corr. 47.10, per Marzo 47.40, fiacca, quattro mesi da Marzo 47.90, quattro mesi da Maggio 48.40. (Annuvolato).

Olio. Napoli 28. Gallipoli contanti 86.98, per Marzo 87.13, per Maggio 87.42, per consegne future 79.48. — Gioia contanti 82.88, per Marzo 83.01, per Maggio 83.58, per consegne future 75.66.

— Parigi 28. Ravizzone. Per mese corr. 60.10, per Marzo 60.25, baisse, quattro mesi da Marzo 60.50, quattro mesi da Maggio 61.—.

Petrolio. Brema 28. Loco 5.25. Fermo.

Spirito. Berlino 28. Loco 34.20, per Febraio Marzo 33.25, per Aprile-Maggio 33.60.

— Parigi 28. Per mese corr. 47.—, per Marzo 47.25, fiacco, per Marzo-Aprile 47.25, quattro mesi da Maggio 47.—.

Zucchero. Londra 28. Java a scellini 16½. Rappe greggio a sc. 14—, calmo.

— Parigi 28. Greggio da 88° disp. 38.25 a —.— calmo, Bianco per mese corrente 40.10, per Marzo 40.10, calmo, quattro mesi da Marzo 40.50, quattro mesi da Maggio 41.—. Raffinato 109.— a 109.50.

Stampato ed edito dallo Stabilimento Editore del Giornale «Il Piccolo».
Redattore respons. Augusto Rocco.

Vis-à-vis gentile è pregata di far sapere se possibile abboccamento. (37)

Segretario! Tacendo, sarei rimasta nel dubio. Difendendosi, sgraziatamente non avete fatto che confessare pienamente la vostra colpa. Voi mi disprezzate, ed io vi compatisco! (14)

Fenice. Signorina rosso vestita prega spiegazioni più chiare. (13)

Amici Stella. Questa sera Osteria Stella Polare seduta con qualunque numero soci deliberazioni straordinarie. Direzione. (6)

90 soldi costa la riparazione di qualunque orologio tascabile con garanzia, se riparabile. Barriera vecchia 29, ingresso via Madonnina. (38)

Francobolli rari, partite comuni album e vecchie corrispondenze con francobolli acquista Frascati, via del Monte 7. (1381)

Il Corso esce dopopranzo, mille caricature triestine, scioglimento Colonia Americana. (30)

Al mercato Acquedotto vendesi vitello a 40, 48, 56 e 64. (1926)

Stralcio reale per fine commercio, di tutte le merci, prezzo da convenirsi. Tampieri Corso 41. (17)

È uscito il N. V del giornale «Il Fornaretto», organo per la tutela dell'industria. Nel numero odierno trovasi la continuazione dell'interessante articolo del Banco Operaio: «La Cooperativa suoi utili e danni». Vendesi presso tutti gli appalti. (11)

Vino italiano all'ingrosso e per famiglie nel Deposito via San Lazzaro 8. (27)

Lettini ferro, letti materasso novità, lavamani, modiglioni, armadi, chiffoniè, toilette, tavoli pranzo, sedie, credenze, stanze complete, prezzi, qualità, attesta emercio grande unicamente Esposizione Torrente 32, primo primo (23)

Denti Chi desidera averli bianchi sani, adoperi la rinomata Polvere e Elisir Minichreiter, unico Deposito presso M. Marcovich, Negozio chincaglie, Piazza S. Giovanni, Palazzo Diana. Nel detto Negozio si acquista oggetti per regali a prezzi molto ribassati. (19)

Raccomandansi i vini di Spalato del deposito di Luigi Miotto, via Dogana. (125)

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande Vasetto soldi 25. (1310)

China al Marsala, ottimo ricostituente, rinforza lo stomaco, favorisce la digestione. Farmacia Rovis. (1737)

Calli sradicati in breve tempo col callifugo Farmacia Rovis. (1737)

Teatro Comunale

TRIESTE.

Oggi Mercoledì **RIPOSO.**

Giovedì 2 Marzo alle ore 8

Ultima definitiva rappresentazione dell'Opera

L'AMICO FRITZ

Nella entrante settimana:

A SANTA LUCIA

Opera nuova del m.o **Pierantonio Tasca**

Si accettano dalla Provincia ordinazioni telegrafiche per Palchi e posti.

L'IMPRESA

I PIU ELEGANTI

CAPPELLI guarniti per la Primavera

„MODELLI ORIGINALI DI PARIGI"

trovansi in ricco assortimento

unicamente nel Negozio Articoli di Mode

GIUSTO SCROSOPPI, Corso 39.

Piante da vendere

Copioso assortimento in

Palme, camelie, cicus, magnolie, limoni, azalee, rododenderi, gardenie

Via San Nicolò N. 13

Antonio Muggia & Comp.

Piazza Legna N. 1

Stanze da pranzo opache a f. 200

Album illustrato si spedisce gratis e franco.

SOTTO IL PREZZO REALE

si vende, causa mancanza di spazio, [illegible] *fornimenti da salon in noce* [illegible] *di seta finissima, cinque fornimenti salon nero con ricchi intarsi di* [illegible] *e madreperla, stoffa brocato di „peluche" di seta finissimo,* [illegible] *menti con tappeti montati in* [illegible] Ricca scelta in *poltrone* con [illegible] varie forme. Specialità forma „[illegible] *schild" e „dolce far niente"* nonchè *Divani* alti per camera da [illegible] *Chaiselougues, Ottomane* [illegible] per dormire e divanetti da f. 20 [illegible]

IGNAZIO KRON

Trieste, Via Canal Grande

ERNESTO MIGHETTI

d'anni 48, dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 12 mer., munito dei conforti religiosi.

I dolentissimi sottoscritti anche a nome degli altri congiunti danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 27 Febraio 1893.

Nicolò Mighetti, Domenica nata Marchieri, genitori — Carlo, fratello, Regina, Isabella mar. Tonlatti, sorelle, Orsolina mar. Sturli, Giuseppina mar. Torrisi, Eugenia mar. de Finetti, sorelle assenti — Antonio Sturli, Angelo Torrisi, Carlo cav. de Finetti, Narciso Tonlatti, cognati (assenti).

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

✝

ANTONIO REINA

Assessore Magistratuale i. r.

dopo breve e penosa malattia spirò oggi alle ore 6 ant. munito dei conforti religiosi.

La dolentissima consorte **Ida** nata **De Rossetti-Scander,** la sorella **Emilia Reina** a nome pure degli altri parenti presenti ed assenti, dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Per espressa volontà del defunto la salma verrà trasportata direttamente al Camposanto.

Trieste, 28 Febbraio 1893.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza e dal gentile invio di ghirlande e fiori.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37

✝

ELENA OBERDANK

d'anni 51, dopo breve ma penosa malattia, spirò ieri alle ore 4 pom.

Il consorte *Giovanni*, i figli *Enrico* e *Arturo* e la figlia *Ortensia*, affranti da indicibile dolore, partecipano tale irreparabile sciagura agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl'indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi donna mezza cameriera, parli italiano. Indirizzo al «Piccolo» (1)

Ricercasi ragazzo per cartoleria, Piazza Legna 10, IV piano, porta 20. (18)

Ricercasi giovane attivo per vendita d'un articolo verso provigione. Rivolgersi via Acque N. 2, dal portinaio. (15)

Ricercasi ragazzo di buona famiglia per negozio vestiti fatti. Indirizzo «Piccolo» (9)

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. - Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (29)

Agente conoscitore della piazza cerca la rappresentanza di una primaria ditta per la città di Vienna. — Offerte «Piccolo», sub «Agente». (42)

Stiratrice lucido, buon prezzo, Acquedotto 21, Corte. Eseguisce fino e pronto lavoro. (1937)

Casa di commercio cerca un impiegato capace di condurre la corrispondenza in lingua tedesca e possibilmente anche in lingua francese. Offerte sub «Corrispondente» al «Piccolo». (1958)

Giovane esperto in commercio, perfetta conoscenza, tenitura di libri doppia, delle lingue italiana, tedesca, di qualunque lavoro scrittoio o banca cerca occupazione. Occorrendo cauzione. Gentili offerte ferme in posta sotto «Trieste 100» (1981)

Signorina intelligente sapendo italiano tedesco cerca posto quale cassiera di negozio oppure lavoro addatto in un scrittorio. Offerte o semplice indirizzo sub «Intelligente» al «Piccolo» (1989)

Signorina ricerca posto quale cassiera o venditrice negozio. Indirizzo «Piccolo» (5)

Abile sarta cerca occuparsi presso famiglie, a giornata. Indirizzo «Piccolo» (8)

Una ragazza abile nei lavori di sarta e ricamo, cerca collocamento a giornata presso famiglia di qui o fuori. Indirizzo al «Piccolo» (12)

Giovane che conosce il tedesco, alquanto l'italiano e la partita semplice, cerca occupazione per le ore serali. Gentili offerte sub «G. C.» posta restante. (20)

Uomo giovane con cauzione cerca posto riscuotitore oppure conduttore osteria. Indirizzo «Piccolo» (2)

Istruzione

Signorina impartisce lezioni canto e pianoforte modicissimo prezzo, via Piccolomini N. 2, I piano, porta 8. (1749)

Maestra zittera impartisce lezioni. Prezzo convenirsi. Indirizzo al «Piccolo». (1875)

Per adulti stasera ore 8 lezione riunita danza Chiozza 5. (1954)

Ultimo mese per lezioni danza Adulti-Adolescenti-Bambini. Chiozza 5. (1954)

Affittanze.

D'affittare stanza ammobiliata via Molin piccolo N. 1, I. (1976)

Ricercasi campagna (villino con cinque a sei camere, in Scorcola e dintorni. Offerte al «Piccolo» cifra «W.» (1832)

Ricercasi pel 24 Agosto casa in campagna con circa 8 locali divisibili in due quartieri vicinanza città. Offerte al «Piccolo» sub «Am» (2000)

Affittasi elegante stanza, bella situazione, altra fiorini dieci. Indirizzo «Piccolo» (1800)

Affittansi camere ammobiliate in piazza Cavana N. 3, terzo piano. (1787)

Affittasi una stanza ammobiliata in via Ghega Indirizzo al «Piccolo» (1965)

Affittasi prontamente solamente per distinte famiglie quartiere sito in via degli Armeni N. 11, p. I a qualunque prezzo sino li 24 agosto. (1973)

Affittasi camera cucina primo piano prontamente, famiglia senza figli. Via Ferriera 14. (16)

Affittasi stanza bene ammobiliata via St. Antonio N. 4, piano II. (1993)

Stanza vuota grande ricercasi. Offerte con prezzo sub A. S. «Piccolo». (35)

Stanza elegantemente ammobiliata d'affittare, presso signora sola. Via San Nicolò N. 16, terzo piano. (1999)

Casinetti di campagna, vicinissimi alla città affittansi. Rivolgersi via Nuova 7, I piano. (1834)

Sanità diciotto terzo, affittansi due bellissime stanze ammobiliate vista sul mare, costo per uno o due signori. (21)

A S. Andrea o Barcola si ricerca una o due stanze bene ammobiliate. Lettere sotto «K. M.» al «Piccolo» (39)

Elegante stanza ammobiliata, disobligata, via S. Lazzaro 6, terzo piano. (32)

Acquisti e vendite

Ricercasi prontamente buona tenda da pioggia per carro da un cavallo. Indirizzo al «Piccolo». (33)

Vendesi una trasmissione per motore, a prezzo mite. Indirizzo al «Piccolo» (3)

Pianoforte ottimo, costruzione ferro, per fior. 65 vendesi. Indirizzo «Piccolo» (22)

Macelleria con utensili, bene avviata da vendere. Indirizzo al «Piccolo». (24)

Causa trasloco da vendere mobili di casa, escluso ai rivenditori. Indirizzo «Piccolo» (25)

Drogheria da vendere, bene avviata, buonissima posizione. Indirizzo «Piccolo» 2)

Occasione coda concerto prezzo minimo, Salone Pianoforti Ernesto Senzin, Corso 31. (1953)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Smarrito bottone oro monogramma A. F. Mancia portandolo dal parrucchiere Primus, via S. Nicolò. (84)

Smarrito portafoglio con importo denaro e carte. Il trovatore portandolo al «Piccolo», riceverà generosa mancia. (40)

Smarrito Lunedì sera a Servola libretto di servizio (a nome Francesco Sale) con dieci fiorini. Mancia portandolo al «Piccolo» (7)

Diversi

A. Comprendo ora la vostra espressione «verfolgen», ma sono sbalordita. (10)

Fenice Bellissima morettina rosso vestita. Anche io ti ho ammirata domenica sera. Spero vorrai preferirmi scrivendomi sul «Piccolo». Giorgio. (36)

Signorina ammirata l'estate scorso, riveduta ieri alla finestra, viene pregata ritirare lettera, ferma in posta, nome sua via. (28)

Margherita Ansiosamente attenderò dopopranzo come intesi. Tante cose affettuose. Armando. (31)

Signor Giovanni P. mi meraviglio molto che si abbia già dimenticato della sua sincera Giorgina. (4)

Quella persona che diresse lettera anonima alla signora C. ved. P. si faccia conoscere, altrimenti ritiensi per falso quanto asserisce. (26)

Filiale della Banca Union in Trieste

NOTIFICAZIONE

concernente la

Conversione del Debito per l'Esonero del Suolo della Galizia Orientale, Galizia Occidentale e del Granducato di Cracovia.

In base alla legge provinciale del 6 Dicembre 1892, B. d. L. N. P. 84, la Giunta Provinciale del Regno di Galizia e Lodomiria e Granducato di Cracovia procede alla Conversione del debito per l'Esonero del Suolo della Galizia Orientale, Galizia Occidentale nonchè del Granducato di Cracovia e porta con la presente a publica notizia, che in seguito ad odierno deliberato, tutte le **Obbligazioni** dei succitati Fondi per l'Esonero del Suolo sinora non estratte **vengono preavvisate pel rimborso pel 1.º Maggio 1893** e dichiarate scadute in tal giorno, a datare dal quale cessano a decorrere gli interessi.

La Cassa Provinciale Galiziana in Leopoli pagherà quindi dal 1º Maggio 1893 in poi per tutte le Obbligazioni Esonero del Suolo presentate al rimborso, munite dei tagliandi in corso, l'importo di Cento cinque (105) fiorini V. A. = 210 Corone per ogni 100 fl. M. C. Nominali, inquantochè i possessori di queste Obbligazioni non preferiscano di scambiarle verso Obbligazioni del nuovo **Prestito Provinciale al quattro per cento esente da imposta e da trattenuta**, assunto esclusivamente per la Conversione, rispettivamente pel rimborso del Debito Galiziano per l'Esonero del Suolo, oppure d'insinuare allo scambio Obbligazioni vincolate dell'Esonero del Suolo.

In base alla Legge dello Stato del 4 Gennaio 1893 B. d. L. dell'Imp. N. 6, le Obbligazioni del Nuovo Prestito Provinciale possono venire impiegate pel collocamento a frutto di Capitali di fondazioni, di istituzioni soggette alla sorveglianza publica, di denari pupillari, fedecommessi e depositi, inoltre, al corso di borsa, però non oltre il valore nominale, per cauzioni di servizio e di affari.

Le precise condizioni per lo scambio delle Obbligazioni d'Esonero del Suolo verso Obbligazioni del nuovo Prestito al quattro per cento esente da imposta e da trattenuta, verranno rese note dal Consorzio, al quale venne ceduto il nuovo Prestito, nel Prospetto da publicarsi a tal uopo.

La Giunta Provinciale rende attenti i possessori di Obbligazioni d'Esonero del Suolo vincolate, che nel loro proprio interesse abbiano a rivolgersi quanto prima alle competenti Autorità per conseguire il consenso allo svincolo, affinchè le dette Obbligazioni possano venire scambiate a tempo verso le Obbligazioni del nuovo Prestito, rispettivamente possano conseguire il rimborso al 1. Maggio 1893.

La Giunta Provinciale del Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia.

LEOPOLI, li 20 Gennaio 1893.

Il Maresciallo Provinciale:
Eustachio Principe Sanguszko, *m. p.*

L'Assessore alla Giunta Provinciale: **Antonio Cav. de Jaxa Chamiec,** *m. p.*
L'Assessore alla Giunta Provinciale: **Taddeo Romanowicz,** *m. p.*

PROSPETTO

EMISSIONE

del

Prestito Provinciale del Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia al 4%, esente da imposta e da trattenuta, assunto per la Conversione del Debito Galiziano per l'Esonero del Suolo.

Allo scopo di Conversione, rispettivamente rimborso di tutte le Obbligazioni non estratte sino al 31 Ottobre 1892 dei Fondi per l'Esonero del Suolo della Galizia Orientale, Galizia Occidentale nonchè del Granducato di Cracovia, la Giunta provinciale del Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia ha assunto in base all'autorizzazione accordatale con la Legge provinciale del 6 Dicembre 1892 B. L. P. N.º 84, rivestita della Sovrana Sanzione, un

Prestito Provinciale al quattro per cento esente da imposta e da trattenuta

nell'importo Nominale complessivo di

58,850.000 CORONE

(valuta determinata dalla Legge del 2 Agosto 1892, B. L. I. N.º 126)

(29,425.000 fiorini Valuta Austriaca)

Questo prestito deve venire impiegato soltanto allo scopo suindicato stabilito per legge.

Il Prestito verrà emesso in:

1600	Obbligazioni da	10000	Corone	(5000 f. V. A.)
17500	„ „	2000	„	(1000 „ „ „)
4000	„ „	1000	„	(500 „ „ „)
18000	„ „	200	„	(100 „ „ „)
2500	„ „	100	„	(50 „ „ „)

stilizzate al portatore.

Queste Obbligazioni frutteranno l'interesse annuo del quattro per cento, pagabile in rate semestrali postecipate.

Il pagamento degli interessi seguirà **senza alcuna trattenuta d'imposta, bollo, tassa od altro al 1º di Novembre e 1º di Maggio di ogni anno.**

Tutte le Obbligazioni verranno rimborsate entro 50 anni in via di sorteggio, conformemente al piano di estrazione stampato sulle Obbligazioni. L'estrazione avrà luogo al 1. di Agosto ed al 1. di Febbraio di ogni anno ed il pagamento dei titoli estratti seguirà tre mesi dopo l'estrazione, quindi al 1. di Novembre ed al 1. di Maggio senza alcuna trattenuta d'imposta, bollo o altre tasse, pel pieno valore nominale.

La Provincia di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia ha però il diritto di sorteggiare in qualsiasi momento anche un numero maggiore di Obbligazioni di quello stabilito dal piano di estrazione, oppure anche di preavvisare al rimborso pel pieno valore nominale tutte le rimanenti Obbligazioni.

I numeri delle Obbligazioni estratte verranno publicati nel giornale ufficiale di Leopoli ed in quello di Vienna, nonchè a Berlino, Francoforte sul Meno ed Amburgo.

Il pagamento dei tagliandi e dei titoli estratti seguirà **senza alcuna trattenuta d'imposta, bollo, tasse od altro** a *Leopoli*, a *Vienna*, a **Trieste**, a *Berlino*, in *Amburgo*, a *Francoforte s/M* ed eventualmente in altre piazze dell'interno e dell'estero, che verrebbero indicate di volta in volta.

A garanzia delle somme richieste per l'ammortizzazione e per gli interessi di questo Prestito Provinciale, pel quale garantisce il Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia con tutto il suo patrimonio e con tutti i suoi introiti, sono specialmente destinati i contributi dello Stato, che a sensi della Legge dello Stato del 5 Giugno 1890, B. L. I. N. 110 e di quella del 4 Gennaio 1893, B. L. I. N. 6, affluiscono ancora ai Fondi dell'Esonero del Suolo della Galizia Orientale e della Galizia Occidentale, nonchè le imposte addizionali da prescriversi a copertura del fabbisogno di questo prestito.

Sulla gestione di questo Prestito Provinciale e dei fondi destinati al servizio degli interessi ed all'ammortizzazione del medesimo, la Giunta Provinciale terrà un conto separato e lo presenterà annualmente alla Dieta Provinciale.

In base alla Legge dello Stato del 4 Gennaio 1893, B. L. I. N. 6 e della relativa Notificazione dell'8 Febraio 1893, B. L. I. N. 21, le Obbligazioni del nuovo Prestito Provinciale potranno venire impiegate pel collocamento a frutto di Capitali di fondazioni, di istituzioni soggette alla publica sorveglianza, di denari pupillari, fedecommessi e [illegible], inoltre al corso di Borsa, però non oltre il valore nominale, per c[illegible]vizio e di affari.

Sino ad ultimazione delle Obbligazioni definitive del nuovo Prestito Provinciale verranno rilasciati certificati interinali emessi dalla Giunta Provinciale del Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia, verso i quali a datare dal 1.º [illegible] 1893, in conformità alla Notificazione da publicarsi a suo tempo, verranno [illegible] gnate le Obbligazioni definitive e contemporaneamente rimborsati gli interessi [illegible] strali sul valore nominale delle medesime decorsi sino al 1.º Maggio 1893.

Leopoli, li 18 Febraio 1893.

La Giunta Provinciale del Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia.

Il Maresciallo Provinciale:
Sanguszko m. p.

Il membro della Giunta Provinciale: **Antonio Chamiec** m. p.
Il membro della Giunta Provinciale: **Taddeo Romanowicz** [illegible]

In relazione alle presenti notificazioni della Giunta Provinciale del Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia le sottosegnate Banche e Ditte [illegible] in publica sottoscrizione il

Prestito Provinciale 4%

del

REGNO DI GALIZIA E LODOMIRIA COL GRANDUCATO DI CRACOVIA

esente da imposta e trattenuta

destinato esclusivamente alla Conversione del Debito Galiziano per l'Esonero del [illegible]

nell'importo Nominale complessivo di

58,850,000 CORONE

(valuta determinata dalla Legge del 2 Agosto 1892, B. L. I. N. 126)

(29,425,000 Fior. Val. Austr.)

La sottoscrizione avrà luogo tanto **in via di scambio** verso le [illegible] zioni 5% del Fondo dell'Esonero del Suolo della Galizia Orientale, Galizia [illegible] tale e del Granducato di Cracovia, quanto **verso contanti**, e precisamente riceveranno:

Le sottoscrizioni in via di scambio dal giorno della publicazione del presente Prospetto **sino al 15 Marzo a. c. al più tardi;**

Le sottoscrizioni verso contanti al 15 Marzo a. c.

a *Berlino*, a *Francoforte s/M.*, in *Amburgo* ed in altre piazze della Germania alle condizioni che verranno publicate su queste piazze;

a **Vienna** presso la **Banca Union,**

a „ „ il **Cambio-Valute della Banca Union,** [illegible]

Leopoli, Bielitz, Brünn, Graz, Linz, Praga ed

A TRIESTE

presso la Filiale della Banca Un[illegible]

durante le solite ore d'ufficio ed alle seguenti condizioni:

I.

A termini del contratto conchiuso con la Giunta Provinciale della Galizia [illegible] sottoscrizioni in via di scambio verranno prese in considerazione per [illegible]

Il possessore di vecchie Obbligazioni che desidera convertirle, riceve [illegible] bio per ogni

Fiorini 100 Moneta di Conv. / **Fiorini 105 Va'uta Austr.** — **di Nominale di Obbligazioni 5%** [illegible] **Suolo,** che devono venire con[illegible] tagliando 1.º Maggio 1893.

Corone 222.— / **Fiorini 111.— Valuta Austr.** — **di Nominale di Obbligazioni 4%** [illegible] **Prestito,**

con ciò che l'importo residuo che non si potesse regolare mediante titoli delle Obbligazioni 4% al prezzo di sottoscrizione, preso per base della proporzione di scambio succitata, di fior. 94.60 Val. Austr. per ogni 200 Corone (fl. 100 V. A.) di Nominale, verrà pagato in contanti.

Inoltre gli interessi sui titoli 5% delle Obbligazioni dell'Esonero del [illegible] stinate allo scambio verranno abbuonati sino alla scadenza del prossimo [illegible] cioè sino al 1.º Maggio 1893, quindi con fl. 2.36¼ per ogni 100 fiorini Moneta di Conv. (fl. Val. Austr. 105), mentre gli interessi sui titoli del nuovo Prestito Provinciale verranno conteggiati sino allo stesso termine con fl. 2 Val. [illegible]

Per esempio a fior. Moneta di Conv. 4000.— Obbligazioni 5% Esonero del Suolo spetteranno 8800 Corone (fl. 4400 Val. Austr.) del nuovo Prestito Provinciale 4% e fl. 37.84 Val. Austr. in contanti, più fl. 6.50 Val. Austr. per abbuono interessi, quindi complessivamente fl. 44.34 Val. Austr. in contanti.

La consegna delle Obbligazioni Esonero del Suolo 5% prenotate allo scambio [illegible] seguire contemporaneamente alla sottoscrizione e ciò mediante semplici [illegible] prenotazione, che vengono rilasciate gratuitamente dalle Sedi di scambio. [illegible] però all'atto della prenotazione una cauzione ritenuta sufficente dalla Sede [illegible] bio, la consegna delle Obbligazioni Esonero del Suolo ammesse allo scambio [illegible] vere luogo anche più tardi, però non dopo il **15 Aprile a. c.** Alla consegna [illegible] verrà restituita la relativa cauzione.

Le prenotazioni allo scambio di Obbligazioni Esonero del Suolo vin[illegible] seguiranno mediante apposite distinte di prenotazione che verranno rilasciate [illegible] Sedi di scambio. Queste ultime, in base ad istruzioni loro impartite, sono [illegible] qualora le parti ne esprimano il desiderio e verso consegna dei necessari [illegible] menti, di iniziare per quanto possibile i passi opportuni per lo svincolo delle [illegible] gazioni Esonero del Suolo consegnate e rispettivamente di procurare l'a[illegible] del vincolo sulle nuove Obbligazioni, il tutto franco di provvigione.

L'esecuzione dello scambio avviene dal **27 Marzo a. c.** in poi. *Le Ob[illegible]* che non venissero ritirate sino al **30 Aprile a. c.**, resteranno presso la [illegible] Sede di scambio per conto e rischio degli aventi diritto.

II.

Per le sottoscrizioni **verso contanti** il prezzo di sottoscrizione è di [illegible] **Austr. per ogni 200 Corone (fiorini 100 Val. Austr.) Nominali** più gli interessi al quattro per cento dal 1.º Novembre 1892 sino al giorno del ritiro dei titoli.

All'atto della sottoscrizione si depositerà una cauzione del 5% dell'importo nominale sottoscritto, sia in contanti che in valori ammessi a tale scopo dalla Sede di sottoscrizione.

La ripartizione avrà luogo dopo la chiusura della sottoscrizione quanto possibile ed i sottoscrittori ne verranno informati; sarà in facoltà di ciascuna delle Sedi di sottoscrizione, di fare la ripartizione secondo il proprio criterio.

Nel caso che l'importo ripartito fosse inferiore a quello sottoscritto, la [illegible] eccedente verrà tosto restituita.

Il ritiro dei titoli assegnati potrà venire effettuato dal **27 Marzo a. c.** in [illegible] pagamento del relativo importo.

Il sottoscrittore è però obbligato di ritirare

la metà dei titoli assegnati sino al 31 Marzo a. c. al più tardi
il rimanente „ „ „ 15 Aprile „

Importi inferiori a 10,000 Corone (fl. 5000.— Val. Austr.) saranno da [illegible] in una sola volta sino al **31 Marzo a. c.** al più tardi.

Dopo effettuato il completo ritiro verrà conteggiata o rispettivamente [illegible] la cauzione.

Il piano di estrazione delle Obbligazioni trovasi ostensibile [illegible] Sedi di sottoscrizione.

Vienna, Leopoli, Berlino, Amburgo, Francoforte s/M. nel Febbraio [illegible]

BANCA UNION

Banca Provinciale del Regno di Galizia e Lodomiria col Granducato di Cracovia. — I. R. priv. Banca Galiziana per Azioni.

Mendelssohn & C.o — Robert Warschauer & C.o — Norddeutsche Bank di Amburgo. — Deutsche Effecten- & Wechsel-Bank. — Gebrüder Bethmann